



LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES" LICATA

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) - TEL.0922/772266 fax 0922/775234

A.S. 2015/2016



ESAME DI STATO

Documento del consiglio di classe

(AI SENSI DELL' 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)



CLASSE 5° SEZ. B INDIRIZZO CLASSICO

Docente coordinatore della classe:

PROF.SSA G. ELENA PORRELLO

Il Dirigente Scolastico:

PROF.SSA ROSETTA GRECO



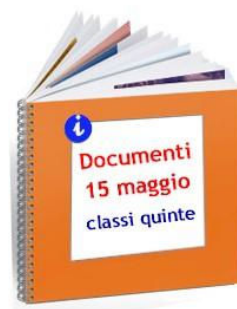
LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266 fax 0922/775234

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016



Classe 5° sez. B

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa G. Elena Porrello

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E
Lo Vacco Anna	Italiano
Trapani Rosa	Latino
Magrì Grazia*	Greco
Porrello Giuseppa Elena*	Storia e Filosofia
Grillo Salvatore	Inglese
Sottile Filippa	Matematica e Fisica
Pilato Carmela Antonietta	Scienze
Graci Vincenzo *	Storia dell'arte
Verderame Francesco	Educazione fisica
Parla Vally	Religione

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

PRIMA PARTE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- ✚ BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E PROFILO DELL'ISTITUTO
- ✚ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ✚ FINALITÀ GENERALI
- ✚ *OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE*
- ✚ AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ✚ RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata. L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in tre sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso Bugiades dove sono ospitate n. 4 classi e il plesso Profumo che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LE FINALITÀ GENERALI

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata promuove l’innovazione didattica e il successo formativo e identifica quali principi della propria identità:

- una concezione del sapere come un insieme organico di strumenti critici che possano essere d'aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- la consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico e tecnologico;
- la valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell'educazione interculturale;
- un'idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- l'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l'Istituto articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti **finalità educative**:

- la promozione di una crescita culturale generale attraverso lo sviluppo di competenze che favoriscono lo sviluppo di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico;
- la formazione della persona e del cittadino, attenta a valori quali la partecipazione democratica, la solidarietà e il senso di appartenenza al sistema sociale, la responsabilità e il senso della legalità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- lo sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte consapevoli in merito ai percorsi di studi e alla propria carriera professionale.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non trascurava una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle Scienze Umane e Sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il diploma di Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto promuove attività e partecipa a varie iniziative idonee ad ampliare l'Offerta Formativa curricolare. In un progetto di scuola come luogo di maturazione e di confronto critico fra i diversi orientamenti culturali, **le attività extracurricolari** devono svilupparsi in sintonia con la specificità degli indirizzi funzionanti nell'istituto e concorrere al raggiungimento delle seguenti finalità:

- ❖ consentono una partecipazione più attiva;
- ❖ offrono possibilità di fare emergere capacità non sempre evidenziate nelle ore curricolari;
- ❖ permettono approfondimenti dei contenuti disciplinari;
- ❖ favoriscono le occasioni di vita associativa all'interno della scuola ;
- ❖ educano alla pratica democratica;
- ❖ abitmano ad una mentalità critica, progettuale e flessibile;
- ❖ sviluppano le capacità operative;
- ❖ favoriscono la mentalità al lavoro di gruppo.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'istituto prevede:

- ❖ la realizzazione di attività formative e culturali che affiancano l'azione didattica e a cui partecipano docenti, alunni, esperti esterni;
- ❖ la partecipazione ad attività organizzate congiuntamente tra scuola e territorio (Istituzioni, associazioni, enti ecc.);
- ❖ la fruizione di percorsi formativi previsti da specifiche progettualità (PON, Progetti in rete con altre realtà istituzionali e formative, ecc.).

Parte integrante della nostra Offerta Formativa sono inoltre i seguenti **Progetti**, approvati dagli Organi

Collegiali ed attivati nell'anno scolastico 2015/2016:

- *Olimpiadi di Scienze 2016*
- *Olimpiadi di Matematica*
- *Progetto Cambridge : Pass Pet e Pass Ket*
- *Progetto legalità: "Sapere per Essere "*
- *La Legalità mette radici a Scuola*
- *L'ultimo banco - Giornale d'Istituto*
- *Nuoto a scuola*
- *Progetto Lettura*
- *Scuola al cinema*
- *Giovani in sostegno 2016*
- *A scuola di solidarietà*
- *Scambio culturale con lo Stedelijk College di Eindhoven*

Altre attività vengono organizzate dalla scuola sulla base di specifiche proposte di associazioni, enti ed istituzioni del territorio che presentano la caratteristica di attribuire all'intervento formativo una maggiore efficacia educativa. Per offrire stimoli culturali sempre più adeguati alle istanze formative e didattiche, si è dato ampio spazio a conferenze, incontri con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali.

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

- ❖ Sussidi audiovisivi
- ❖ Biblioteca scolastica
- ❖ Laboratorio scientifico
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio linguistico - multimediale
- ❖ Aula magna
- ❖ Palestra coperta
- ❖ Palestra scoperta
- ❖ LIM in tutte le aule



SECONDA PARTE

EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE 5° B CLASSICO

- ✚ **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**
- ✚ **SITUAZIONE IN INGRESSO**
- ✚ **VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**
- ✚ **QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE**
- ✚ **PROFILO DELLA CLASSE NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI**



COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

5° B classico

La classe è composta da 16 alunni, 11 ragazze e 5 ragazzi.

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	Biondi Gheorghe	4° B cl.
2	Bottaro Carmen	4° B cl.
3	Burgio Giulia	4° B cl.
4	Cantavenera Davide	4° B cl.
5	Cantavenera Nina	5° B cl.
6	Casa Miriam	4° B cl.
7	Casa Rosa Valeria	4° B cl.
8	Di Carlo Chiara M	4° B cl.
9	Fisce Alberto	4° B cl.
10	Napoli Elide	4° B cl.
11	Paci Victoria	4° B cl.
12	Rispettoso Elisa	4° B cl.
13	Ritrovato Giovanna	4° B cl.
14	Santamaria Patrik	4° B cl.
15	Semprevivo Emi	4° B cl.
16	Vastano Eliseo	4° B cl.



Situazione in ingresso

Composizione della classe per sesso, eventuale presenza di alunni inseriti quest'anno, situazione degli anni precedenti

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Promossi con Debito		Trasferiti/Ritirati	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2011/2012										
2012/2013										
2013/2014	7	12	5	10	2	2	2	2	1	1
2014/2015	5	10	5	10	//	//	2	//	//	//
2015/2016	5	11								

Stabilità del consiglio di classe (Composizione Consiglio di Classe Anno Precedente)

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1	Italiano	Stefania Piazza	Stefania Piazza	Anna Lo Vacco
2	Latino	Rosa Trapani	Rosa Trapani	Rosa Trapani
3	Greco:	Rosalia La Lumia	Sara Merro	Grazia Magri
4	Inglese	Salvatore Grillo	Salvatore Grillo	Salvatore Grillo
5	Storia/Filosofia	G. Elena Porrello	G. Elena Porrello	G. Elena Porrello
6	Scienze	C. Antonella Pilato	C. Antonella Pilato	C. Antonella Pilato
7	Matematica/Fisica	Filippa Sottile	Filippa Sottile	Filippa Sottile
8	St. dell'Arte	Vincenzo Graci	Vincenzo Graci	Vincenzo Graci
9	Ed. Fisica	Francesco Verderame	Francesco Verderame	Francesco Verderame
10	Religione	Vally Parla	Vally Parla	Vally Parla

Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe nell'anno precedente

La classe era formata da 15 alunni, presentava in modo eterogeneo sia per quanto riguarda il livello di preparazione, che l'aspetto comportamentale. Alcuni, infatti, si sono distinti per l'attenzione e l'interesse mostrato, altri, invece, hanno preferito una partecipazione non sempre attiva.

Quadro del Profilo della Classe

La classe, composta da 16 alunni, 11 ragazze e 5 ragazzi,- di cui 15 provenienti dalla stessa classe e 1 dalla 5 B dell'anno precedente - presenta, in complesso, un buon livello di preparazione.

Gli alunni, per la più parte, sono stati positivamente partecipi al dialogo educativo e al dibattito culturale. La classe ha evidenziato alcune caratteristiche che sono rimaste costanti nel corso del triennio: una sostanziale correttezza nel comportamento, una adeguata diligenza nell'affrontare il lavoro scolastico e un rapporto di reciproco rispetto e affabilità nei confronti dei docenti. Gli alunni si sono impegnati con apprezzabile zelo e serietà per affrontar gli impegni scolastici, mostrando interesse che, in alcuni casi, va al di là del mero impegno scolastico.

I docenti, nell'impostare il loro processo educativo, hanno sempre ritenuto opportuno tener presente il profilo dei diversi componenti della classe, partendo da una analisi precisa della situazione iniziale, in relazione alla personalità dell'alunno, all'ambiente socio-culturale e al possesso dei prerequisiti indispensabili all'apprendimento delle nuove e più complesse tematiche. Ci si è sempre adoperati per guidare i discenti verso l'acquisizione di una autonomia operativa che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale.

L'attività educativo-didattica è sempre stata finalizzata alla formazione integrale della persona. I discenti sono stati guidati alla riflessione critica, alla responsabilità, alla solidarietà e sono state offerte occasioni di crescita culturale e umana attraverso una costante partecipazione alle attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche.

Alcuni, in particolare, si sono distinti alle *Olimpiadi di scienze naturali*, altri hanno apportato un valido contributo culturale al *Progetto lettura* – "L'apocalisse degli automi" di Salvatore Scalia – Altri ancora, con i loro interventi opportuni ed efficaci, hanno arricchito il dialogo educativo, riuscendo a coinvolgere l'intera classe.

I programmi hanno avuto uno svolgimento, nel complesso, regolare, approfondendo gli argomenti nei tempi adeguati, si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali, per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole.

Molti alunni si sono distinti per l'interesse, la costanza, la serietà dell'impegno in tutte le discipline, qualcuno si è rivelato meno puntuale nelle verifiche e meno solido nella preparazione di alcune materie. Alcuni, seppur più fragili, anche per lacune nella preparazione di base, hanno esternato un impegno diligente e responsabile, compensando, con ciò stesso, talune carenze più evidenti nel piano espositivo, espressivo e della decodificazione linguistica. Altri ancora, opportunamente sollecitati, si sono impegnati in qualche modo, riuscendo ad acquisire una conoscenza sufficientemente accettabile, raggiungendo gli obiettivi minimi fissati nei vari ambiti disciplinari. È opportuno rilevare come, per alcuni alunni, i processi di decodificazione linguistica, non sempre risultino agevoli. Va comunque precisato che l'avvicendamento, nel corso del triennio, del docente di italiano e di greco, ha reso difficoltoso il superamento delle lacune pregresse, in alcuni casi, e il potenziamento delle capacità logico-deduttive in altri casi. I risultati raggiunti, pertanto, sia sotto il profilo

della crescita umana, sia per quanto riguarda la preparazione generale e specifica sono globalmente buoni, ad eccezione di alcuni discenti.

In definitiva, il Consiglio di Classe ritiene che la scolaresca abbia realizzato un percorso evolutivo che, complessivamente, ha saputo comunicare loro il senso specifico degli studi classici, per quel che riguarda essenzialmente la comprensione dei valori della nostra civiltà.

Le relazioni consuntive di ciascun docente illustreranno i criteri didattici seguiti nello svolgimento dei singoli programmi e offriranno maggiori informazioni per una più approfondita conoscenza delle varie situazioni.

Il Consiglio di Classe

Profilo della Classe nei vari ambiti disciplinari

In Italiano: La classe ha conservato la sua eterogeneità iniziale nell'impegno, nella preparazione e nella partecipazione al dialogo educativo. Tutti i discenti si sono distinti per il serio impegno e sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito educativo. Alcuni, in particolare, si sono distinti per le doti logico-deduttive e per la sensibilità critica ed hanno conseguito ottimi risultati. Altri, sebbene didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base e, a volte, per lo studio discontinuo, si sono impegnati diligentemente riuscendo ad acquisire una conoscenza dignitosa delle tematiche disciplinari. Gli esiti finali si possono, quindi, considerare complessivamente positivi.

In Latino Il gruppo classe risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla validità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline. Un gruppo di alunni, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire. Altri, discontinui nello studio, didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo, ma, tuttavia, la loro preparazione, complessivamente, risulta positiva e rispondente alle diversificate capacità. Qualche discente, infine, presenta ritmi di apprendimento più lenti e si è limitato ad un'applicazione strumentale.

In Greco: Quest'anno, avendo cambiato docente, la scolaresca non ha, di fatto, fruito di una sostanziale continuità didattica, nonostante ciò, ha acquisito la capacità di leggere, comprendere ed interpretare, dal punto di vista, morfologico, sintattico, lessicale testi non troppo complessi e renderli in buona forma italiana e di operare collegamenti con altri contenuti disciplinari. Il grado di preparazione dei singoli candidati, tuttavia, risulta vario sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze e delle abilità.

In Storia e Filosofia: Un buon numero di alunni possiede disinvoltura nell'esposizione, un bagaglio lessicale adeguato ed appropriato e la capacità di interiorizzare e rielaborare in maniera autonoma i dati cognitivi acquisiti. Motivati allo studio, hanno seguito con slancio le tematiche proposte, arricchendo il dialogo educativo con interventi sempre pertinenti. Altri discenti, capaci di comprendere i contenuti culturali proposti, riescono ad esporli con organicità e accettabile proprietà di linguaggio. Solo qualcuno non è riuscito a cogliere con consapevolezza critica ciò che è stato trasmesso, ma conosce le tematiche essenziali, che espone con senso di orientamento.

In Matematica e Fisica: La classe si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l'attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione generale favorevole, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. La preparazione di qualcuno risulta condizionata dai propri ritmi di apprendimento lenti e da un impegno di studio non sempre costante.

In Inglese: Gli alunni hanno lavorato, utilizzando l'approccio comunicativo, per migliorare sia la produzione orale che quella scritta. Il livello di apprendimento raggiunto dalla classe, in generale, si può considerare più che discreto e, a livello fonetico, gli allievi hanno acquisito una pronuncia che si avvicina a quella della lingua madre inglese.

In Scienze: Quasi tutti gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, riescono ad applicare le conoscenze che caratterizzano la chimica organica e il metabolismo cellulare. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni

In Storia dell'arte: La classe si è mostrata interessata alla materia, conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Forti di una preparazione di base soddisfacente, alcuni alunni hanno mostrato un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate, raggiungendo ottimi risultati; altri, invece, hanno dimostrato una più moderata partecipazione; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere buoni o sufficienti risultati.

In Ed. fisica: la classe è formata da discenti sempre attenti e disponibili. Hanno partecipato sempre attivamente a tutte le unità didattiche proposte. Buono il rapporto tra loro e con il docente. Ottimali, nella quasi generalità, i risultati raggiunti.

In Religione: La classe composita nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo e nel dibattito culturale

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di stato, i docenti hanno fornito adeguate informazioni circa la normativa e le modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale. Ciascuno, nell'ambito della propria disciplina, li ha preparati ad affrontare l'esame consapevolmente con prove scritte ed orali. Si è poi effettuata una **Simulazione della Terza Prova, la tipologia "b"**: quesiti a risposte singole, 12 quesiti, con una estensione max di 5 righe e da sviluppare in due ore. **Le materie scelte sono state: Filosofia, Inglese, Scienze e Storia dell'arte.**

Per ulteriori informazioni:

- Consultare il PTOF
- Nella segreteria dell'Istituto è depositata la seguente documentazione:
 - programmi e relazioni finali disciplinari dei docenti,
 - le prove somministrate dai docenti durante l'anno scolastico,
 - schede personali dei candidati,
 - pagelle scolastiche

TERZA PARTE

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



- ✚ Finalità generali /Obiettivi Trasversali
- ✚ Comportamenti dei docenti nei confronti della classe
- ✚ Competenze trasversali
- ✚ Obiettivi culturali per Aree Culturali
- ✚ Strategie messe in atto per il loro conseguimento
 - Per ottenere la sufficienza
 - Per ottenere l'eccellenza
- ✚ Recupero: strategie messe in atto
- ✚ Metodologie didattiche programmate
- ✚ Strumenti didattici programmati
- ✚ Attività extra, para, inter-curricolari

Finalità generali /Obiettivi Trasversali

FINALITÀ GENERALI

Il **Liceo Classico** mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

L'oggetto dell'intervento formativo generale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: *cognitiva, operativa, relazionale*. Questo significa e comporta porre lo studente al centro dell'attività didattica come singola persona *ma anche come parte di una comunità solidale* come studente *ma anche come "ragazzo" che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della soggettività*.

Le scelte educative pertanto sono state specificate in relazione alle finalità dell' Istituto, al profilo dello studente:

<i>l'educazione al rispetto di sé e degli altri per:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza delle proprie capacità e attitudini personali • costruire rapporti improntati al dialogo e alla tolleranza • cooperare e collaborare • riconoscere e valorizzare la diversità dei punti di vista • superare le diversità culturali e linguistiche per costruire la propria identità di cittadino a partire dall'ambito locale
<i>l'educazione alla progettualità e alla decisionalità per:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • studiare e condurre ricerche con metodo • estendere le conoscenze disciplinari • riflettere, generalizzare, criticare • coltivare l'interesse e la curiosità intellettuale • saper trasformare la realtà • promuovere le capacità organizzative
<i>l'educazione alla flessibilità per sapere:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • interpretare e utilizzare il cambiamento • costruire, confrontandosi con problemi e dubbi, una personalità equilibrata • reagire positivamente in situazioni di complessità crescente • cogliere le diversità spazio – temporali

COMPORAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE:

- rispettare le modalità, i tempi e i ritmi della scolaresca, nella giusta dinamica insegnamento/apprendimento
- avere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia
- sviluppare la propria azione didattica nel rispetto dei contenuti del P.T.O.F dell'Istituto

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze lessicali e interpretative	<ul style="list-style-type: none">• leggere in modo corretto ed espressivo• comprendere messaggi orali e scritti di varia tipologia• esprimere in modo chiaro ed efficace il proprio pensiero• esprimersi in modo morfosintatticamente corretto, utilizzando il lessico specifico• analizzare un testo individuando le parole chiave e i nodi concettuali di fondo
Competenze logico-organizzative	<ul style="list-style-type: none">• pianificare gli interventi rispettando le consegne• costruirsi un metodo autonomo di studio, riuscendo a lavorare sia individualmente sia in equipe• risolvere situazioni problematiche di varia natura e di complessità crescente, utilizzando procedure, modelli, strumenti e linguaggi acquisiti• produrre soluzioni creative• strutturare percorsi di pensiero rispettosi delle regole della logica formale• attivare strategie risolutive in presenza di contesti nuovi o insoliti• contestualizzare inserendo anche gli argomenti in una prospettiva storica generale• comprendere il carattere dinamico e aperto del sapere, sviluppando un'attitudine all'apprendimento continuo
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none">• interagire con gli altri, controllando la propria emotività ed aggressività• acquisire una formazione umana, sociale e culturale, attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi• esprimere progressivamente un'attitudine critica ed autocritica• sviluppare consapevolmente i propri valori

Obiettivi culturali per Aree Culturali

Area linguistico - letteraria

- condurre una lettura diretta del testo, cogliendo e apprezzando le caratteristiche peculiari della lingua, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici;
- collocare il testo in un quadro di relazioni e confronti riguardanti: altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;
- formulare un proprio motivato giudizio critico;
- operare collegamenti interdisciplinari;
- saper individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore;
- conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie; eseguire il discorso in forma grammaticalmente e prosodicamente efficace e priva di stereotipi;
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate; tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

Area delle discipline classiche (Latino e Greco)

- acquisire una sempre più sicura e chiara la conoscenza della struttura morfologico – sintattica delle lingue classiche;
- maturare un metodo di studio organizzato e corretto ed un approccio critico e consapevole ai testi;
- applicare le competenze linguistico – grammaticali acquisite nell'esercizio della traduzione e di decodificare integralmente un testo nei suoi aspetti estetici ed ideologici, attraverso specifiche scelte interpretative ed espressive, l'uso corretto di un metodo critico e di personale creatività;
- consolidare le capacità espressive, di analisi, sintesi di rielaborazione personale e valutazione critica dei dati cognitivi acquisiti.

Area storico- filosofico – giuridica

- operare una ricostruzione critica del passato come strumento di lettura del presente e di apprezzamento della diversità;
- acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali e l'attitudine a problematizzare;
- sviluppare capacità di interpretazione e di argomentazione in funzione del rispetto del dato, della flessibilità del pensiero e della autonomia di giudizio;
- controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- sviluppare il senso del problema;
- acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla definizione giuridica dei vari istituti, all'analisi della normogenesi e del finalismo, alla considerazione dei problemi interpretativi e sistematici delle norme, nonché del loro reale funzionamento;
- cooperare a una formazione civica di base, al fine di indurre i giovani a mettere in atto comportamenti civici rispettosi delle norme giuridiche;
- acquisire il lessico specifico.

Area della lingua straniera

- acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in un contesto reale ed in modo adeguato al contesto;
- descrivere situazioni ed eventi con chiarezza, mostrando competenze lessicali, morfosintattiche e fonologiche;
- accostarsi al testo letterario con spirito critico;
- approfondire aspetti storici, socio-politici e tradizionali dei paesi anglosassoni;

- cogliere la flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici.

Area matematico-scientifica

- procedere dal pensiero concreto e intuitivo al ragionamento ipotetico e deduttivo attraverso il rigore dell'analisi e il controllo delle procedure di ricerca;
- acquisire consapevolezza della complessità del reale e fornire una chiave di lettura della realtà naturale e tecnologica e della storia dello sviluppo scientifico;
- utilizzare gli strumenti che aiutano a prevedere i risultati e le conseguenze di azioni personali e collettive;
- usare il metodo scientifico, con le operazioni logiche e pratiche ad esso connesse, per formulare ipotesi e progettare e sviluppare esperienze;
- appropriarsi dei valori impliciti nel metodo scientifico: dubbio, rigore, collaborazione, creatività e verifica;
- sensibilizzare alla coscienza dell'interazione con l'ambiente e al rispetto delle compatibilità e dei limiti.

Area artistica

- conoscere e rispettare il patrimonio artistico attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle varie espressioni storiche;
- utilizzare strumenti e tecniche di analisi e di decodificazione dei messaggi dell'opera d'arte;
- acquisire le abilità grafiche ed espressive e affinare la padronanza del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza della pluralità dei linguaggi.

Area motoria

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Area religiosa

- educare alla conoscenza storica e dottrinale del cristianesimo e al senso della trascendenza;
- sensibilizzare al confronto con le altre tradizioni religiose;
- sollecitare la riflessione e l'impegno intorno ai valori di solidarietà e rispetto della dignità umana.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO	
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ lezione frontale condotta in forma dialogica; ⇒ lavori di ricerca individuali e/o di gruppo; ⇒ lettura e discussione di testi significativi e lettura guidata di testi; ⇒ esperienze di laboratorio; ⇒ uscite didattiche finalizzate all'approfondimento di argomenti affrontati a scuola; ⇒ uso guidato di strumenti multimediali; ⇒ approfondimento di temi con il contributo di esperti esterni alla scuola.
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ accoglienza; ⇒ indicazioni metodologiche generali per l'approccio con le materie nuove o con le tematiche nuove per uno studio formativo idoneo; ⇒ guida alla lettura dei testi; ⇒ guida all'elaborazione teorica e pratica; ⇒ studio sistematico degli argomenti secondo le esigenze delle specifiche discipline; ⇒ approfondimento dei nuclei di maggiore rilevanza nello svolgimento del pensiero e della lingua.

Il consiglio di classe ha ritenuto che **PER OTTENERE LA SUFFICIENZA** fosse necessario il raggiungimento dei seguenti obiettivi (indicare un ordine di priorità)

COMPORAMENTALI:	<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento responsabile nei confronti della propria formazione: regolarità della frequenza, ottemperanza agli impegni di lavoro, rispetto delle regole. • Risposta positiva alle sollecitazioni ricevute e progressione degli apprendimenti. • Sviluppo della capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui.
COGNITIVI:	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline. • Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline. • Conoscenza delle tipologie testuali e dell' uso dei mezzi informatici. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di presentare le tematiche curriculari proposte in modo semplice ma personale. • Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per affrontare problemi. • Individuare essenziali analogie e differenze tra culture e civiltà diverse. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, analizzare ed elaborare diversi tipi di testo. • Sapersi esprimere correttamente in forma orale e scritta. • Saper applicare regole e principi.

Il consiglio di classe ritiene che **per ottenere l'ECCELLENZA** sia necessario il raggiungimento dei seguenti obiettivi (indicare un ordine di priorità)

COMPORAMENTALI:	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva al lavoro scolastico, con l' apporto di interventi personali volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. • Organizzazione autonoma e sistematica del lavoro . • Capacità di interagire correttamente con gli altri, nel rispetto delle regole condivise.
COGNITIVI:	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo approfondito e sicuro le principali tematiche affrontate. • Conoscere ed analizzare le principali tipologie testuali. • Conoscere ed individuare con sicurezza le principali regole linguistiche e matematiche. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite. • Confrontare autonomamente analogie e differenze tra tematiche affrontate in chiave disciplinare e pluridisciplinare. • Comprendere ed analizzare in sintesi complete i contenuti acquisiti. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare autonomamente le principali strutture grammaticali e i principi matematici. • Saper esprimere con linguaggio appropriato, tecnico ed efficace i contenuti acquisiti. • Saper affrontare autonomamente l' analisi e la comprensione di testi di diversa tipologia.

RECUPERO: STRATEGIE MESSE IN ATTO

L'attività di recupero è stata parte integrante di ogni attività didattica ed è stata effettuata all'interno dell'orario curricolare di ogni disciplina, secondo la seguente modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità, per le tematiche più pregnanti e propedeutiche alle nuove;
- ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse, per le tematiche non ben assimilate;
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti; percorsi personalizzati
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà.
- tecniche adoperate: brain storming; ricerca; tutoring
- interventi didattici integrativi (i.d.e.i.)

Metodologie didattiche programmate

Discipline	ITALIANO	LATINO	GRECO	STORIA	FILOS.	MATEM	FISICA	SCIENZ	INGLES	St. ART	ED. FIS.	RELIG.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X			X	X			X	X			
Lezione pratica											X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X			X	X							

Strumenti didattici programmati

Discipline	ITALIANO	LATINO	GRECO	STORIA	FILISOFIA	MATEMAT	FISICA	SCIENZE	INGLESE	ST. ARTE	ED FISICA	RELIGIO
Libri di Testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense ed Appunti												
Materiale: giornali, documenti...	X			X								
Computer	X			X	X			X	X			
Cd Rom Dvd	X			X	X							
Laboratorio linguistici				X	X				X			
Laboratori Pc							X	X		X		
LIM				X	X			X	X			

ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICULARI



Il ruolo dei docenti del consiglio di classe è stato improntato su due caratteristiche particolari: la piena disponibilità a un lavoro comune con i colleghi, in tutte le fasi di attuazione del progetto, e la capacità di dare supporto continuo al lavoro degli alunni, massimamente in fase di stesura.

I temi, che spaziano su vari campi di indagine, sono stati soggetti a interpretazioni molteplici, e, sotto angolature diverse.

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

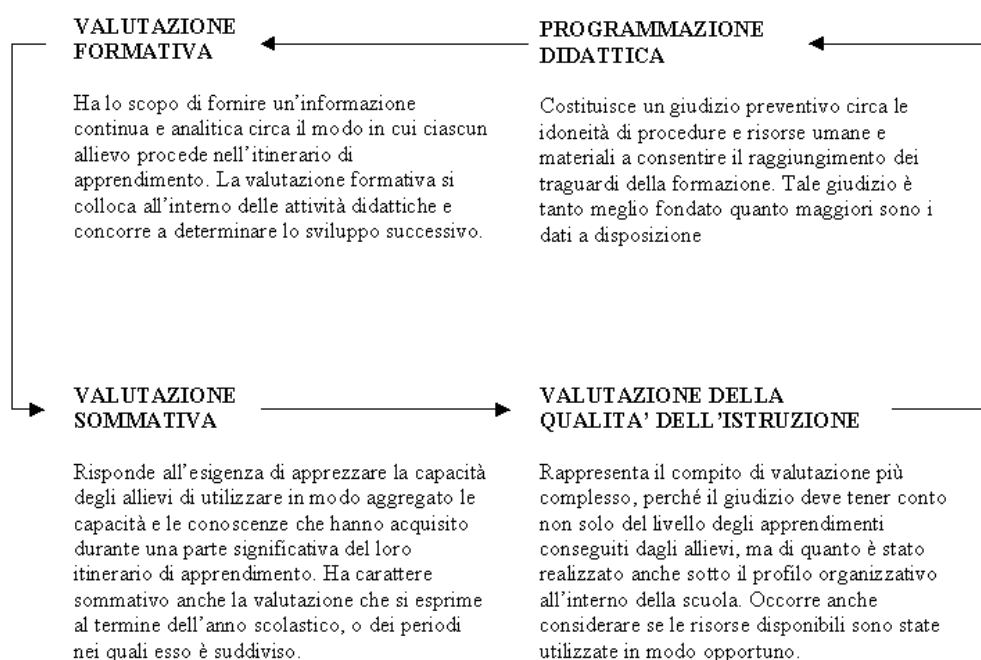
Attività in ore curriculare	partecipazione alla "giornata della creatività studentesca" Educazione alla lettura Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25-11) Orientamento Università LUISS Tour promozionale Forze Armate Università per stranieri di Siena A Palermo e a Catania Celebrazioni in commemorazione delle vittime della Shoah "OPEN DAY": La scuola si presenta
Viaggi di istruzione	Praga
Visita guidate	Catania – Museo dello sbarco
Teatro	
Cinema (Film)	Di Italiano: Apocalypse Now di F. Ford Coppola di Storia: Sacco e Vanzetti
Attività sportive	"Giornata dello Sport" -Torneo calcistico tra studenti di scuola superiore di 2° grado
Conferenze	Presentazione Danteum
Collaborazione con ENTI	OLPA
Approfondimenti	Storia: Sulla Shoah. Sulle Foibe
Progetti	Progetto Lettura (16/16) "L'Apocalisse degli automi" di Salvatore Scialoja • recita di un monologo, tratto da "Terramatta" di V. Rabito • video-testimonianze sullo sbarco a Licata Progetto cinema (16/16): "Il capitale umano" di Paolo Virzi "The imitation game" di Morten Tyldun Progetto Teatro: "L'infinito Giacomo"– Giuseppe Pambieri (16/16) "Le parole di Oriana" – M.R: Omaggio – PA (3/16) Olimpiadi della Matematica – Giochi di Archimede (3/16) Olimpiade delle Scienze Naturali (2/16)



QUARTA PARTE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

- ✚ Elementi e criteri per la valutazione finale
- ✚ Elaborazione e assegnazione del voto
- ✚ Criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità :



STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA e SOMMATIVA

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali.

Quella formativa, funzionale al controllo in itinere del processo di apprendimento, mira al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, errata applicazione della norma, e dell'errore, non conoscenza della norma stessa;

- ▶ ciò che sa, ma anche come ha acquisito le conoscenze
- ▶ come si relaziona con gli altri
- ▶ l'ambiente familiare
- ▶ la personalità

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La valutazione sommativa, funzionale alla valutazione quadrimestrale e finale della preparazione dello studente, sarà effettuata ricorrendo a prove oggettive assegnate come compiti in classe e/o come esercitazione per casa:

STRUMENTO UTILIZZATO	ITALIANO	LATINO	GRECO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMAT.	FISICA	INGLESE	SCIENZE	ST. DELL'ARTE	ED. FISICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X										
Analisi del testo	X		X					X			
Saggio breve	X			X							
Articolo di giornale	X										
Relazione	X										
Questionario	X	X		X	X				X	X	
Versione		X	X								
Esercizi e/o problemi						X	X	X	X		
Role play								X			
Prove strutturate				X	X			X	X		
Prove semistrutturate								X			
Interventi dal banco	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X		X	X		
Prove pratiche											X

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- la realizzazione degli interventi mirati sistematici;
- gli esiti degli interventi effettuati;

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento, pertanto i docenti hanno ritenuto di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. Tali criteri sono stati stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari, in relazione agli obiettivi e alle finalità educative e didattiche sopra enunciati.

Detto ciò va precisato che la valutazione:

- ha riguardato sia le conoscenze che le capacità;
- ha registrato i progressi dello studente;
- ha tenuto conto dell'impegno e della correttezza dello studente e della sua disponibilità al dialogo educativo.

L'ammissione agli esami di stato è assicurata dal raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una o più insufficienze il Consiglio di Classe, sovrano nelle decisioni, dovrà considerare i seguenti parametri, tenuto conto del fatto che le insufficienze non dovranno essere gravi né numerose, né tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva:

- frequenza regolare, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- disponibilità a svolgere lavoro scolastico, a casa e a scuola, in modo sistematico e accurato;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno scolastico;
- progressi fatti nell'arco dell'anno.

Elaborazione e assegnazione del voto

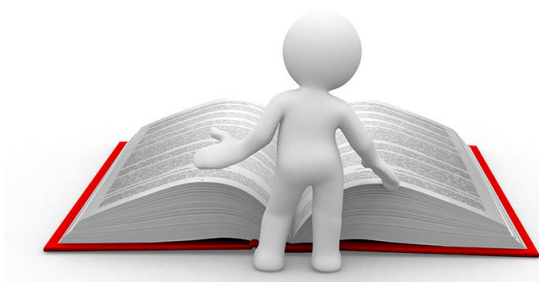
Per l'assegnazione del voto allo studente si è assunta la seguente tabella di corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente/scarso (4); insufficiente/mediocre (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo (9); eccellente (10).

Si è convenuto sull'opportunità:

1. di usare più ampiamente lo spettro dei voti disponibili, soprattutto di quelli positivi, in modo da evitare o almeno limitare un mortificante livellamento nelle valutazioni;
2. di armonizzare -perché non si verificano gravi o ingiustificabili disparità- insieme ai criteri di valutazione, anche gli standard di votazione/punteggio

Criteria di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ		
Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente (Scarso) 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente (Mediocre) 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi Complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.



QUINTA PARTE

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Percorsi formativi perseguiti nei diversi saperi disciplinari: realizzati sulla base della progettazione collegiale del Consiglio di classe ed elaborati nel rispetto del profilo di indirizzo, degli obiettivi disciplinari e soprattutto delle caratteristiche specifiche dei soggetti in apprendimento.

Per ciascuna disciplina è stata realizzata una scheda nella quale sono esplicitati:

- ❖ **Profilo della classe**
- ❖ Raggiungimento degli **obiettivi**, sinteticamente declinati in **conoscenze, competenze e capacità**.
- ❖ **Contenuti trattati**
- ❖ **Metodologie didattiche**
- ❖ **Attività, strumenti e materiali didattici utilizzati** per facilitare l'apprendimento
- ❖ Tipologie delle prove di **verifica** praticate e criteri generali di **valutazione**.

Si puntualizza che più dettagliate notizie sulla propria Programmazione ed il Programma, dettagliatamente compilato, sono esplicitati nelle Relazioni personali e nei Programmi disciplinari depositati negli Uffici della Segreteria.

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Il Nuovo. La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore, voll. IV, V, VI

R. Donnarumma, C. Savettieri (a cura di) Dante Alighieri Divina Commedia, Palumbo.

Docente: Anna Lo Vacco

Profilo della classe	<p>La classe ha conservato la sua eterogeneità iniziale nell'impegno, nella preparazione e nella partecipazione al dialogo educativo. Si è facilmente adattata al nuovo metodo d'insegnamento. Tutti i discenti si sono distinti per il serio impegno e sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito educativo.</p> <p>Alcuni, in particolare, si sono distinti per le doti logico-deduttive e per la sensibilità critica, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale ed hanno conseguito ottimi risultati. Altri, sebbene didatticamente più fragili o per lacune nella preparazione di base o per lo studio discontinuo, opportunamente sollecitati, si sono impegnati diligentemente, e riuscendo ad acquisire una conoscenza dignitosa delle tematiche disciplinari. Gli esiti finali si possono quindi considerare complessivamente positivi.</p>
Conoscenze	<p>Il Romanticismo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo e Giovanni Verga, il Decadentismo, Gabriele D'annunzio, Giovanni Pascoli, i movimenti di avanguardia, la lirica in Italia nel primo Novecento, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Eugenio Montale.</p> <p>Divina Commedia I, III, VI, XI del Paradiso</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico, sarà esposto, presumibilmente, il canto XV.</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie; • Condurre una lettura diretta dei testi letterari, cogliendo e apprezzando le caratteristiche peculiari della lingua, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici • collocare i testi in un quadro di relazioni e confronti riguardanti: altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo • formulare un proprio giudizio critico • individuare l'ideologia dominante nei testi dei vari autori; • operare collegamenti interdisciplinari; • affrontare, come lettore autonomo e consapevole, tutti testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge; • produrre testi scritti di vario tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.
Capacità	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi; • sintesi; • argomentazione; • rielaborazione; • valutazione critica.
Metodi	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato in generale il metodo induttivo - deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni. A seconda delle caratteristiche dei contenuti sono state utilizzate varie metodologie didattiche: la lezione frontale, l'insegnamento per problemi, la discussione guidata. Ha avuto un ruolo centrale la lettura e l'analisi dei testi letterari in versi e in prosa.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo; dizionario italiano; testi non in adozione; materiale multimediale.</p>

<p>Verifiche</p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • commento e interpretazione del testo proposto; • esposizione argomentata su tematiche letterarie; • interrogazioni individuali (formali e non); • discussioni di gruppo. <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e interpretazione di un testo letterario; • redazione di un saggio breve (ambito artistico – letterario); • Tema di carattere generale: tipologia D. <p>A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove effettuate</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo. <p>Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati.</p>

Docente: Anna Lo Vacco

SCHEMA DI LATINO

Libro di testo:

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, – Paravia Editore.

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Ver, Paravia.

Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo a cura di G.C.Sannia.

Tacito, Il terribile mistero del cuore umano a cura di G.C.Sannia.

Catullo, L'amore a cura di G.C.Sannia.

Docente: Rosa Trapani

Profilo della classe	<p>La classe V B è composta da sedici alunni che, nel corso del triennio, hanno maturato la loro personalità, dimostrando un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione. I discenti sono divenuti più consapevoli e hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, instaurando tra loro e con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima. Il gruppo classe risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla validità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline. Un esiguo numero di alunni, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire. Altri, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. La risposta degli studenti alle varie sollecitazioni disciplinari è stata, tuttavia, complessivamente positiva e rispondente alle diversificate capacità. Qualche discente, infine, presenta ritmi di apprendimento più lenti e si è limitato ad un'applicazione strumentale.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
Contenuti svolti	<ul style="list-style-type: none"> ● La politica culturale di Augusto: T. Livio. L'età imperiale: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Apuleio. ● Lettura traduzione e analisi dei testi di Tacito, Seneca e Catullo. ● Ripasso della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di traduzione. ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i criteri concordati nel P.O.F.

Docente: Rosa Trapani

SCHEDA DI GRECO

Libri di testo:

Letteratura: F. Ferrari-R. Rossi-L. Lanzi, *Bibliothèque*, L'età ellenistica, vol. 2 e 3, Cappelli

Classico: V. Citti-C. Casali-M. Gubellini-A. Pennesi, "Oratoria e democrazia", Zanichelli

V. Citti-C. Casali-M. Gubellini-A. Pennesi : Euripide "Ecuba", Zanichelli

Docente: Grazia Magri

Profilo della classe	Per quel che riguarda l'aspetto disciplinare la classe, durante l'anno scolastico, si è presentata abbastanza vivace, con gli alunni nel complesso inclini al dialogo e alla collaborazione; relativamente all'aspetto didattico la fisionomia della classe risulta più articolata, considerando il grado di preparazione dei singoli candidati, che risulta vario sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze e delle abilità.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
Contenuti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia pastorale: Teocrito • La storiografia ellenistica: Polibio • L'età imperiale • La Seconda Sofistica • Luciano • Plutarco • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti da <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contro Eratostene</i> (Lisia) - <i>Ecuba</i> (Euripide)

	A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
Mezzi e Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte</p> <p><u>Criteri di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p><u>Criteri di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza.</p>

Docente: Grazia Magri

SCHEMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Libri di testo: Storia: G. Gentile L. Ronca A. Rossi– Millennium- Ed. La Scuola –

Ed. Civica: Paolo Ronchetti – Un patrimonio comune, Quattro percorsi su Cittadinanza e Costituzione
- Ed. Zanichelli

Docente: G. Elena Porrello

Profilo della classe	Un buon numero di alunni possiede disinvoltura nell'esposizione, un bagaglio lessicale adeguato ed appropriato e la capacità di interiorizzare e rielaborare in maniera autonoma i dati cognitivi acquisiti. Motivati allo studio, hanno seguito con slancio le tematiche proposte, arricchendo il dialogo educativo con interventi sempre pertinenti. Altri discenti, capaci di comprendere i contenuti culturali proposti, riescono ad esporli con organicità e accettabile proprietà di linguaggio. Solo qualcuno non è riuscito a cogliere con consapevolezza critica ciò che è stato trasmesso, ma conosce le tematiche essenziali, che espone con senso di orientamento.
Conoscenze	Si è distinto le conoscenze base dalle conoscenze specifiche , assicurandosi che le prime siano state acquisite e le seconde siano state ricercate. Gli alunni, in gran parte, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé.
Competenze	Seppure in maniera diversificata, gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la giusta correlazione tra cause ed effetti • Saper riconoscere la natura di un fatto o fenomeno (sociale, economico, politico, culturale) •Cogliere la differenza fra narrazione ed interpretazione storica • Conoscere e saper usare la terminologia specifica • Analizzare in maniera concatenata i fatti • Mantenere una consapevole ed unitaria visione dell'intero decorso storico • Comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico • Saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione • Saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale
Capacità	Gli studenti, sia pure a diversi livelli, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e politico-sociale • Effettuare collegamenti in modo autonomo • Rivisitare gli avvenimenti in una prospettiva storiografica • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi • Servirsi di alcuni strumenti di base: cartine, documenti, testi storiografici • Riportare criticamente i fatti del passato e del presente • Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare

<p>Contenuti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • Le illusioni della <<Belle époque>> • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Il primo dopoguerra • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del 1929 • La Germania tra le due guerre: il nazismo • Il mondo verso la guerra • La seconda guerra mondiale • Le origini della guerra fredda • La decolonizzazione • La distensione • L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo <p>Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa • Gli stati e le organizzazioni internazionali
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal punto di vista metodologico, • Le lezioni sono state articolate nei seguenti momenti: • lezione frontale come guida alla selezione dei momenti-chiave, degli eventi-agenti più significativi per dare agli alunni la visione della continuità degli accadimenti nel tempo-spazio; • dialogo, come esercizio che aiuta i ragazzi ad acquisire senso storico, attraverso la riflessione su alcuni termini, il cui valore semantico è mutato secondo i tempi e dei luoghi (ad es. i concetti di regalità, di stato, di libertà...); • analisi e confronto di fonti, letture di carte e selezione di documenti e letture storiografiche.
<p>Mezzi e strumenti di Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • LIM • Internet • CD rom/DVD • Ricerche • Film
<p>Verifiche</p>	<p>Le verifiche sono state informali, durante il lavoro in classe, e formali. Si sono attivati tutta una serie di tipologie capaci di rispondere, con la necessaria flessibilità, alle diverse esigenze della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il colloquio orale • il lavoro di ricerca o di approfondimento su argomenti che lo studente approfondisce autonomamente <p>Le verifiche sono state principalmente finalizzate a controllare oltre che i livelli di attenzione e di studio anche a valutare impegno, la costanza, i progressi compiuti, nonché le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Sono state oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisizione di un complesso di informazioni storiche che considerate qualitativamente e quantitativamente idonee; • capacità di esporre idee pertinenti e adeguate, nel rispetto dell'esattezza oggettiva dei fatti esposti; • capacità di cogliere in maniera concatenata i fatti e le loro interrelazioni (cause ed effetti); • capacità di lettura di carte, analisi e spiegazioni di fonti alla luce di quanto studiato; • conoscenza del linguaggio storico e storiografico; • le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.

SCHEMA DI FILOSOFIA

Libro di testo: N. Abbagnano G. Foriero – Filosofia, La ricerca del pensiero vol. 2B, 3A e 3B – Ed. Paravia

Docente: G. Elena Porrello

Conoscenze	Attraverso l'esperienza di filosofia gli allievi hanno appreso una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato
Competenze	1 conoscenza dei termini e dei concetti filosofici 2 comprensione e analisi del pensiero filosofico 3 sviluppi delle capacità di argomentazione 4 analisi del testo filosofico 5 interpretazione 6 pensiero divergente
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; • Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi; • Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico; • Autonomia nell'effettuare collegamenti; • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche; • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare
Contenuti svolti	<p>Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo Dal kantismo all'idealismo. Fichte Schelling Hegel</p> <p>Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano Schopenhauer Kierkegaard La Sinistra hegeliana e Feuerbach Marx</p> <p>Il Positivismo: Comte Lo Spiritualismo, la filosofia dell'azione: Bergson</p> <p>La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia Nietzsche Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Esistenzialismo: Heidegger

Metodi	<p>Al fine di un'educazione filosofica rivolta all'“apprendere a filosofare” si è adoperata la <u>metodica del dubbio</u>, che favorisce la presa di coscienza di sé, fa andare oltre ciò che riteniamo ovvio, banale e scontato. Per realizzare nel concreto quanto detto, il <u>metodo storico</u> è stato integrato con quello “zeteco”, l'inquadramento storico è stato integrato con “l'<u>analisi per problemi</u>” supportata dalla “<u>lettura diretta dei testi</u>”, con l'intento di superare il nozionismo e favorire, invece, il “saper fare filosofia”. L'impostazione metodologica è stata la seguente: la lezione “frontale”, lettura dei passi antologici, dialogo in classe, studio a casa, verifica.</p>
Mezzi E Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Video cassette • CD rom, • Ricerche
Verifiche	<p>La verifica è stata concepita come parte integrante della comunicazione del saper filosofico. Dialogo, dibattito comune, lettura, riflessione sono stati momenti integranti dell'azione didattica.</p> <p>Altro criterio che è stato adottato è stato quello di connettere la verifica a modalità diverse di valutazione per accertare il reale processo di apprendimento dell'allievo, tentando di ricostruire una sorta di ideale “scheda monografica” del percorso formativo dell'allievo sui diversi aspetti cognitivi e/o comportamentali che ha permesso l'apprezzamento e la stima del rendimento formativo d'insieme.</p> <p>Pertanto comportamenti quali l'impegno, lo sforzo, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accogliere la correzione... sono stati valutati come aspetti da premiare.</p> <p>Due sono stati i moduli di misurazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in itinere, per tracciare una sorta di parabola di apprendimento di ciascuno; 2) conclusivo, con lo scopo di misurare l'apprendimento complessivo. <p>Le verifiche sono state il giusto strumento di valutazione sia del profitto, ovvero degli aspetti cognitivi delle conoscenze di base; sia per misurare gli apprendimenti meta cognitivi (l'apprendimento di un metodo, la crescita personale, la capacità di auto valutazione).</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione teorie e concezioni e dei problemi filosofici; • Il seguire/costruire percorsi speculativi; • Capacità di padroneggiare concetti, di analizzarli e connetterli tra loro; • Pertinenza lessicale.

Docente: G. Elena Porrello

SCHEDA DI MATEMATICA

Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro 5” – Zanichelli

Docente: Filippa Sottile

Profilo della classe	La classe, composta da 16 alunni, si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l'attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione generale favorevole, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo affinché il loro impegno non subisse fasi di arresto, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. Qualcuno, in verità, stenta ancora ad arrivare alla sufficienza, ma si confida che possa, con le ultime verifiche, mostrare il possesso dei requisiti richiesti.
Conoscenze	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo della funzione. (In parte da svolgere).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. • Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. • Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
Metodi	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.
Mezzi e strumenti	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, LIM, calcolatrice scientifica.
Verifiche	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.
Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • le capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

SCHEMA DI FISICA

Libro di testo: Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica ; 3” – Zanichelli

Docente: Filippa Sottile

Conoscenze	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
Capacità	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
Metodi	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
Materiali Didattici	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, LIM, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.
Verifica	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • grado di apprendimento dei contenuti; • padronanza del linguaggio specifico; • esposizione e organizzazione delle conoscenze; • capacità di analisi e sintesi.

Docente: Filippa Sottile

SCHEMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

Libro di testo: Performer Culture & Literature 3

Docente: Salvatore Grillo

Profilo della classe	<p>Gli alunni hanno lavorato, utilizzando l'approccio comunicativo, per migliorare sia la produzione orale che quella scritta. Il livello di apprendimento raggiunto dalla classe, in generale, si può considerare più che discreto e, a livello fonetico, gli allievi hanno acquisito una pronuncia che si avvicina a quella della lingua madre inglese.</p>
Conoscenze	<p><u>JOSEPH CONRAD: HEART OF DARKNESS</u> Joseph Conrad and Imperialism Joseph Conrad's Life The writer's task and experimentation Exotic settings Various narrative techniques The individual consciousness Heart of Darkness: the story The historical context to the novel A complex structure The "heart of darkness" A quest for the self Extract: He was hollow at the core... Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p><u>THE TWENTIETH CENTURY:</u> WWI Drastically Altered the Course of History Conflicting National Interests Set the Stage for War Nationalism Imperialism Militarism The Armaments Race The System of Alliances The Triple Alliance The Triple Entente Evaluation of the Alliance System Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p>The Allies defeated the Axis in WWII German Forces Quickly Overran Western Europe Russians Move Westward Scandinavia and the Low Countries The Fall of France The Battle of Britain United States involvement The Atlantic Charter Russia and the U.S. Were Drawn into War Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p><u>GEORGE ORWELL: ANIMAL FARM</u> Life and works Influences on his writing Genre, Style and Themes of Animal Farm Different Levels of Interpretation Synopsis Extract: Napoleon is ill</p>

	<p>An Historical Survey of Criticism on Animal Farm Comparisons between Animal Farm and WWII Review and oral tests Written tests and their correction</p>
Competenze, Capacità, Abilità	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; • produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; • comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse; • confronto di sistemi linguistici e culturali differenti; <p>Le abilità linguistiche di listening, reading e comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi da completare, esercizi a risposta multipla e vero/falso. Dopo l'analisi testuale vera e propria sono state prese in considerazione il contesto sociale, storico e culturale del periodo, in quanto fattore d'influenza determinante sull'attività discorsiva del locutore e quindi alla sua produzione.</p>
metodologie	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue della competenza linguistico-comunicativa, della partecipazione e dell'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni.</p>
Materiali didattici	<p>E' stato adottato come libro di testo "Performer Culture & Literature 3" di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli Editore. Per approfondire alcune delle tematiche sopra menzionate sono state usate fotocopie tratte dal libro "Men and Nations" di Anatole G. Mazour e John M. Peoples (Harcourt, Brace & World, Inc.). E' stata utilizzata durante l'anno scolastico la lavagna LIM oltre al laboratorio d'informatica. Inoltre sono state fornite delle immagini per approfondire alcune tematiche proposte e favorire ulteriormente la comunicazione in lingua.</p>
Tipologie delle prove di verifica utilizzate	<p>Le verifiche orali sono state effettuate giornalmente e periodicamente, mentre quelle scritte almeno due per quadrimestre. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento, che hanno permesso al docente di accertare il grado di conoscenza dei discenti e gli obiettivi raggiunti.</p> <p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vero/falso (correzione delle risposte errate); • quesiti a risposta multipla; • domande aperte; <p>esercizi da completare (Fill in).</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza. • Impegno. • Costanza. • Grado di apprendimento dei contenuti. • Padronanza del linguaggio specifico. • Esposizione e organizzazione delle conoscenze. • Capacità di analisi e sintesi. • Rielaborazione personale.

Docente: Salvatore Grillo

SCHEDA DI Scienze della Terra, Chimica Organica, Biochimica

Libri di testo: Scienze della terra A aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.

Noi e la Chimica. Dagli atomi alle trasformazioni +Dalle biomolecole al metabolismo. Aut.;S. Passannanti e C. Sbriziolo. C.E.:Tramontana.

Docente: Carmela Antonietta Pilato

Profilo della classe	<p>Quasi tutti gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina.</p> <p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati, la loro rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati.</p>
Conoscenze	<p>Quasi tutti gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale; riescono ad applicare le conoscenze che caratterizzano la chimica organica e il metabolismo cellulare. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
Competenze	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati, la loro rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descriverle con esattezza</p>
Capacità	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito ottime capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio. Soltanto qualche alunno, invece, ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere ancora conoscenze frammentarie degli argomenti oggetto di studio</p>
Contenuti svolti	<p>Scienze della terra: <u>Modulo 1:</u> LA DINAMICA DELLA LITOSFERA. . La struttura interna della terra. Il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; l'espansione dei fondali oceanici; la deriva dei continenti; moti convettivi e punti caldi La Tettonica delle placche.</p> <p>Chimica Organica : Modulo 1 : LA CHIMICA DEL CARBONIO. Gli Idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura, preparazione e reazioni caratterizzanti. Isomeria e stereoisomeria, enantiomeri e isomeri ottici. Idrocarburi aromatici: il Benzene. Classi di composti organici e gruppi funzionali.</p> <p>Biochimica e metabolismo : Modulo 1: LE BASI DELLA BIOCHIMICA. Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La molecola di ATP e la fosforilazione ossidativa. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche, catabolismo e anabolismo.</p> <p>Modulo 2: I CARBOIDRATI. Struttura e funzione biologica, classificazione. Il metabolismo dei carboidrati e processi energetici.</p> <p>Modulo 3 : I LIPIDI. Struttura e funzione biologica. Il metabolismo lipidico, genesi dei trigliceridi e la beta- ossidazione. I fosfolipidi, il colesterolo e le membrane cellulari.</p> <p>Modulo 4 : LE PROTEINE. Struttura e funzioni. Il metabolismo dei composti azotati.</p>

Metodi	Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving. Strategie didattiche: Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi.
Mezzi e Strumenti	Libro di testo. Materiale fotocopiato. Lavagna multimediale. Modelli plastici. Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio.
Verifiche	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.
Criteri di valutazione	La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.

Docente: Carmela Antonietta Pilato

SCHEMA DI STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: "Arte Viva", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. – Ed. Giunti.

Docente: Vincenzo Graci

Profilo della classe	<p>La classe si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo ottimi risultati; altre invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere buoni o sufficienti risultati. L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto.</p> <p>I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma, in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.</p>
Conoscenze	<p>Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.</p>
Competenze	<p>Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.</p>
Capacità	<p>Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati.</p>
Tematiche e argomenti	<p>Ottocento. <i>-Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi. <i>- Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable. <i>- Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans. Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba. <i>- Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i> <i>- La fotografia.</i> <i>- Impressionismo.</i> Manet: Il bar alle Folies-Bergère. Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen. Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette. -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire. -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni. <i>- Postimpressionismo.</i></p>

	<p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Simbolismo</i>: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin. Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo. Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise. Il Novecento. - <i>Art Nouveau</i>. Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer. - <i>Espressionismo</i>. -Edvard Munch: Il grido. -Avanguardie storiche. -<i>Fauves</i>. Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo). - <i>Cubismo</i>. Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica. - <i>Futurismo</i>: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio. - <i>De Blaue Reiter</i>. - <i>Astrattismo</i>: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo. -<i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti. -L'Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani. - <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art; Minimal Art; Arte concettuale. -<i>Architettura</i>: Il razionalismo. Il Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura; l'unità di abitazione di Marsiglia.</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
Verifiche	Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni.
Criteri di valutazione	Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.

Docente: Vincenzo Graci

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo: A. Rampa – Fairpaly – Ed. Juvenilia

Docente: Francesco Verderame

Profilo della classe	Classe poco numerosa formata da discenti sempre attenti e disponibili. Hanno partecipato sempre attivamente a tutte le unità didattiche proposte. Buono il rapporto tra loro e con il docente. Ottimali nella quasi generalità i risultati raggiunti.
Conoscenze	Regole di alcuni sport individuali e di squadra. Nozioni di traumatologia sportiva e pronto soccorso.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;• saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto
Verifiche e criteri di Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero• piccole gare competitive• interventi personali in merito alle attività svolte Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

Docente: Francesco Verderame

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I.

Docente: Vally Parla

Profilo della classe	La classe composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo e nel dibattito culturale
Conoscenze	Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.
Competenze e Capacità	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
Metodi	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.
Mezzi e strumenti	Libro di testo
Prove di verifica	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.
Criteri di valutazione	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.

Docente: Vally Parla

SESTA PARTE

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO



✚ PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- Linee guida delle prove effettuate nel corso dell'anno, finalizzate alla preparazione delle prove d'Esame di Stato: Prima, Seconda e Terza prova scritta
- Struttura della Terza Prova scritta
- Conduzione del Colloquio

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Greco**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ traduzione del testo;

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;
- ✓ correttezza della traduzione

È stata effettuata una simulazione della **terza prova scritta**. Nella prova il candidato doveva dimostrare di possedere conoscenze appropriate, ma anche la capacità di sintetizzare con un linguaggio corretto e specifico l'argomento proposto.

I testi delle prove sono allegati al presente documento e **la loro struttura** è riassunta nella seguente tabella.

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
28/04/2016	Filosofia – Inglese – Scienze – St. dell'arte	B - Quesiti a risposta singola

Per quanto concerne **il colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo **all'argomento scelto dal candidato** - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di scegliere un argomento che derivi da un interesse, da una passione o da una esperienza personale e di curare i **collegamenti interdisciplinari**, che devono essere a) **immediati e giustificati**, evitando associazioni forzate e prive di fondamento e b) **limitati**, precisando che non occorre coinvolgere tutte le discipline, a rischio di insopportabili forzature. Di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e di collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323), ha la caratteristica di una <<conversazione>> tra il candidato e la Commissione d'esame che tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la **valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame** il Consiglio di Classe propone le griglie che sono allegate al presente documento.

ALLEGATI



- ✚ TESTO DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA
- ✚ TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO DECIMALE
- ✚ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)
- ✚ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (GRECO)
- ✚ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- ✚ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ✚ PERCORSO TEMATICO PROPOSTO DAI CANDIDATI



LICEO CLASSICO
“V. LINARES” – LICATA (AG)
A.S. 2015/2016

CLASSE V[^] B

SIMULAZIONE

TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia B

Quesiti a risposta singola

CANDIDATO/A _____

NOTE

Tempo attribuito:

120 minuti.

Num. quesiti assegnati :

3 quesiti a risposta aperta per ogni disciplina (totale 12 quesiti).

Punteggi attribuiti:

Per ogni quesito punteggio max $1,25 \times 3 = \text{max } 3,75$ punti per ogni disciplina.

Non sarà attribuito alcun punteggio alla risposta non data.

Totale punteggio max:

15 punti.

Discipline della 3 prova :

Filosofia; Scienze; Inglese; St. dell'arte

Non è consentito usare la matita e/o bianchetto

È consentito l'uso del vocabolario monolingue inglese.

Nel caso in cui il punteggio conseguito dal candidato sia un numero decimale si procederà all'arrotondamento al numero intero più approssimato, secondo la modalità sotto indicata:

$<0,5$ punteggio approssimato al numero intero più basso;

$\geq 0,5$ punteggio approssimato al numero intero più alto.

Licata, 28 aprile 2016

Il Consiglio di classe

FILOSOFIA

1. Secondo Hegel la legge del divenire è la dialettica: illustra e spiega quali sono i suoi momenti.

2. Ripercorri le vie che permettono, secondo Schopenhaer, la liberazione dal dolore.

3. Marx identifica l'alienazione con la condizione storica del salariato nella società capitalistica, presentane gli aspetti fondamentali.

SCIENZE

1. Descrivi la differenza tra isomeri geometrici e isomeri ottici.

2. Qual è il meccanismo d'azione degli inibitori enzimatici e in che modo influiscono sulla catalisi?

3. Descrivi la struttura e la composizione chimica della crosta oceanica, confrontandola poi con quella della crosta continentale.

Liceo Classico “V. Linares” di Licata

Simulazione Terza Prova

Griglia di valutazione

a.s. 2015/2016

Candidato/a _____

classe 5° classico sez. B

*Livelli di conoscenze – Livelli di competenze –
Capacità di comprensione – Capacità di sintesi*

	QUESITI	NULLA 0	SCARSO 0,30	INSUFF.. 0,50	MEDIOC. 0,75	SUFFIC. 0,85	DISCR. 1,00	BUONO 1,10	OTTIMO 1,25	
FILOSOFIA	1									
	2									
	3									
INGLESE	4									
	5									
	6									
SCIENZE	7									
	8									
	9									
ST. DELL'ARTE	10									
	11									
	12									
	TOTALE									/15

Liceo Classico “V. Linares” di Licata

ESAMI DI STATO

a. s. 2015/2016

TABELLA DI CONVERSIONE VOTI

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
1	1
2	2
2,5	3
3	4
3,5	5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
7,5	13
8	14
8,5 – 10	15

Voto in decimi	Voto in trentesimi
1	1 – 2
2	3 – 4
2,5	5 – 6
3	7 – 8
3,5	9 – 10
4	11 – 12
4,5	13 – 14
5	15-16-17
5,5	18-19
6	20
6,5	21 – 22
7	23 – 24
7,5	25 – 26
8	27 – 28
8,5 - 10	29 – 30

ESAMI DI STATO
a. s. 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Candidato/a _____ classe 5° classico sez. B - Commissione _____

Indicatori	Descrittori	PUNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
CONOSCENZE	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
COMPETENZE LINGUISTI- CHE	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETÀ LESSICALE								
CAPACITÀ ELABORATI- VE	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
CAPACITÀ LOGICO, CRITICHE E CREATIVE	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

Licata,

Totale...../15

La Commissione Prof.	Firma

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (GRECO)

Candidato/a _____ classe 5° classico sez. B - Commissione _____

Indicatori		PUNTEGGI In quindicesimi	
A. Comprensione del testo	• Scarsa	1 - 2	
	• Sufficiente	2,5	
	• Buona	3- 3,5	
	• Ottima	4	
B. Competenze morfo-sintattiche	• Insuff. (gravi errori)	1 - 2	
	• Suff. (pochi errori)	2,5	
	• Disc. (nessun errore o errori trascurabili)	3- 3,5	
	• Buone (nessun errore)	4	
C. Traduzione	• Scorretta (gravi errori)	1 - 2	
	• Nel complesso corretta	2,5	
	• Senza errori	3- 3,5	
	• Esatta e con rigore	4	
D. Interpretazione e Resa nella lingua d'arrivo	• Insuff. (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1 - 2	
	• Suff. (lessico e sintassi corretti)	2,5	
	• Buona (resa corretta ed inter. efficace)	3	
			PUNTEGGIO TOTALE /15

Licata,.....

La Commissione Proff.	Firma

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO “V. LINARES” - LICATA

ESAMI DI STATO - Anno scolastico 2015/ 2016

Griglia di valutazione della Terza Prova

AG _____ - _____ COMMISSIONE: - Indirizzo CLASSICO

Candidato/a _____ classe 5° classico sez. B

		<i>Livelli di conoscenze – Livelli di competenze – Capacità di comprensione – Capacità di sintesi</i>								
	QUESITI	NULLA 0	SCARSO 0,30	INSUFF.. 0,50	MEDIOC. 0,75	SUFFIC. 0,85	DISCR. 0,95	BUONO 1,05	OTTIMO 1,15	ECCEL. 1,25
FILOSOFIA	1									
	2									
	3									
INGLESE	4									
	5									
	6									
SCIENZE	7									
	8									
	9									
ST. DELL'ARTE	10									
	11									
	12									
	TOTALE									/15

La Commissione Proff.	Firma

Il Presidente

LICEO CLASSICO "V. LINARES" - LICATA
 ESAMI DI STATO - Anno scolastico 2015/ 2016
 Griglia di valutazione del colloquio

AG _____ - _____ COMMISSIONE: - Indirizzo CLASSICO

Candidato/a _____ classe 5° sez. B

<i>FASI</i>	<i>PARAMETRI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i>
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	Conoscenza		
	<i>I. Parziale e con collegamenti non sempre corretti</i>	<i>I. 1-6</i>	
	<i>II. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte</i>	<i>II. 7</i>	
	<i>III. Ampia, con collegamenti pertinenti</i>	<i>III. 8-9</i>	
	<i>IV. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti</i>	<i>IV. 10</i>	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Conoscenze disciplinari		
	<i>I. Lacunose</i>	<i>I. 1-4</i>	
	<i>II. Sufficienti</i>	<i>II. 5</i>	
	<i>III. Adeguatamente approfondite</i>	<i>III. 6-7</i>	
	<i>IV. Contestualizzate</i>	<i>IV. 8-9</i>	
	Capacità critica e di rielaborazione		
	<i>I. Analisi</i>	<i>I. 1-2</i>	
	<i>II. Analisi, sintesi</i>	<i>II. 3-4</i>	
	<i>III. Analisi, sintesi, collegamenti personali</i>	<i>III. 5</i>	
	Competenze linguistiche		
	<i>I. Scarsa padronanza della lingua</i>	<i>I. 1</i>	
	<i>II. Uso corretto ma semplice della lingua</i>	<i>II. 2</i>	
<i>III. Padronanza e correttezza della lingua</i>	<i>III. 3</i>		
<i>IV. Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espositiva</i>	<i>IV. 4</i>		
Discussione prove scritte	<i>I. Riconosce l'errore</i>	<i>I. 1</i>	
	<i>II. Corregge spontaneamente l'errore</i>	<i>II. 2</i>	
		Totale	
La Commissione Proff.	Firma		

Il Presidente

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

N°	Cognome e nome	Argomento scelto
1	Biondi Gheorghe	Progresso vs tradizione
2	Bottaro Carmen	La percezione del tempo: la vita è davvero breve?
3	Burgio Giulia	Corruzione e strumentalizzazione degli ideali
4	Cantavenera Davide	La realtà virtuale
5	Cantavenera Nina	La follia: malattia o privilegio?
6	Casa Miriam	“Il trono di spade”
7	Casa Rosa Valeria	L’individuo e la società di massa
8	Di Carlo Chiara M.	Condizione della donna: dall’età antica fino ad oggi
9	Fisce Alberto	La terapia del sorriso e la risata
10	Napoli Elide	La ricerca dell’ordine e il fascino del caos
11	Paci Victoria	Genio e follia
12	Rispettoso Elisa	Il viaggio: metafora di vita
13	Ritrovato Giovanna	L’irrazionalità
14	Santamaria Patrik	La parola come mezzo di persuasione
15	Semprevivo Emi	La crisi dei valori
16	Vastano Eliseo	L’ascesa e la caduta del genere umano: questo è un uomo!

INDICE

PRIMA PARTE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Composizione del Consiglio di Classe	2
Breve storia dell'istituto e profilo dell'istituto	4
Presentazione dell'istituto con riferimento al piano dell'offerta formativa	4
Finalità generali.....	5
Ampliamenti dell'offerta formativa.....	5
Risorse interne alla scuola	6

SECONDA PARTE

EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE 5° B CLASSICO

Composizione della classe	8
Situazione in ingresso	9
Variazioni del consiglio di classe e configurazione della classe nel triennio	9
Quadro del profilo della classe.....	10
Profilo della classe nei vari ambiti disciplinari.....	11

TERZA PARTE

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Finalità generali /Obiettivi Trasversali.....	14
Comportamenti dei docenti nei confronti della classe.....	14
Competenze trasversali.....	15
Obiettivi culturali per Aree Culturali.....	16
Strategie messe in atto per il loro conseguimento.....	17
Per ottenere la SUFFICIENZA.....	18
Per ottenere l'ECCELLENZA.....	18
Recupero: strategie messe in atto.....	19
Metodologie didattiche programmate.....	19
Strumenti didattici programmati.....	19
Attività extra, para, inter-curricolari.....	20

QUARTA PARTE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Elementi e criteri per la valutazione finale.....	23
Elaborazione e assegnazione del voto.....	23
Criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità	24

QUINTA PARTE

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Scheda di Italiano.....	26
Scheda di Latino.....	28
Scheda di Greco.....	29
Scheda di Storia.....	31
Scheda di Filosofia.....	33
Scheda di Matematica.....	35
Scheda di Fisica.....	36
Scheda di Inglese.....	37

Scheda di Scienze.....	39
Scheda di Storia dell'arte.....	41
Scheda di Educazione fisica.....	43
Scheda di Religione	44

SESTA PARTE

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato.....	46
○ Simulazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno	
○ Simulazione della terza prova	
○ Conduzione del colloquio	

ALLEGATI

Simulazione terza prova.....	45/49
Scheda di Conversione dal punteggio decimale.....	50
Griglia di Valutazione della Prima Prova scritta	51
Griglia di Valutazione della Seconda Prova scritta	52
Griglia di Valutazione della Terza Prova scritta	53
Griglia di Valutazione del Colloquio d'esame	54
Percorso Tematico per il Colloquio proposto dai candidati.....	55
Commento alla Copertina.....	61

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	Italiano	Anna Lo Vacco	
2	Latino	Rosa Trapani	
3	Greco:	Grazia Magri	
4	Inglese	Salvatore Grillo	
5	Storia/Filosofia	G. Elena Porrello	
6	Scienze	C. Antonella Pilato	
7	Matematica/Fisica	Filippa Sottile	
8	St. dell'Arte	Vincenzo Graci	
9	Ed. Fisica	Francesco Verderame	
10	Religione	Vally Parla	

La Coordinatrice del Consiglio di classe

Prof.ssa Giuseppa Elena Porrello

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosetta Greco

L'attentato alla sede del giornale satirico **Charlie Hebdo** per mano **ji**hadista.
Un evento capace di scuotere l'intero Occidente e di farlo ragionare sul vero significato di libertà di parola.

Maggio si configura come un mese ricco di buone notizie: tra gli eventi più importanti del 2015 c'è sicuramente l'inaugurazione dell'**Expo di Milano**, avvenuta il 1° del mese.

Il 20 luglio 2015 è uno di quei giorni che, di certo, entreranno nei libri di storia: **gli Stati Uniti hanno deciso di porre fine all'embargo con Cuba** dopo ben 54 anni di silenzi diplomatici.

Giugno
A rallegrare questo mese, incupito dai **diversi attentati** che hanno sconvolto **Tunisia, Francia e Afghanistan**, e dalla terribile crisi economica che ha investito la Grecia, sull'orlo del tracollo, ci pensa **Samantha Cristoforetti**, che ritorna sulla Terra dopo oltre duecento giorni nello spazio, diventando la donna ad aver trascorso più giorni in orbita

Strage di Parigi del 13 novembre, ancora per mano **ji**hadista.
Un evento capace di mettere in allerta l'Europa intera, che ha deciso così di aumentare le misure di sicurezza per tentare di assicurare la sicurezza delle persone.

Il mese di ottobre si caratterizza in particolar modo per un evento: la chiusura dell'**Expo di Milano**. Oltre 21,5 milioni di visitatori per un bilancio che appare decisamente più roseo rispetto alle aspettative iniziali.

La crisi dei migranti in Europa
L'Europa si è trovata a gestire con grandi difficoltà la più imponente **crisi migratoria** degli ultimi anni. Si calcola che **più di un milione di persone** raggiungeranno il continente entro la fine del 2015. È stato l'anno della "rotta balcanica", la via che comincia in Grecia e termina nell'Europa del nord. Nel corso dell'anno, migliaia di persone sono morte nel tentativo di raggiungere le isole greche da dove parte questa rotta.

"Bangui diviene la capitale spirituale del mondo"
il Giubileo della **Misericordia** indetto da **Papa Francesco**, iniziato l'8 dicembre, durerà fino al 20 novembre "Costruire dalla meravigliosa diversità del mondo", evitare "la tentazione della paura dell'altro, di ciò che non ci è familiare, di ciò che non appartiene al nostro gruppo etnico, alle nostre scelte politiche o alla nostra confessione religiosa"